

La regia di Armando Verdiglione

Emanuele Lazzati

dirigente presso una grande banca milanese

La mia testimonianza è semplicemente la suggestione di colui che confessa di non essere adetto ai lavori e di essere stato, prima di accettare i cortesi inviti del professor Verdiglione, fuori, espressamente fuori da ogni concetto psicanalitico. Sono un bancario quindi, al di fuori di quelle che sono le costrizioni delle regole bancarie sono sedentario e pigro. Così essere proiettato in quella metropoli immensa che è Tokio mi ha davvero spaventato; fra l'altro vi sono arrivato anche attraverso varie suggestioni aeree perché ho una gran paura di volare. Ma valeva la pena di fare uno sforzo perché mi sono trovato di fronte a uno spettacolo immenso, sublime: mi sono persino commosso tanto erano sapienti la regia del professor Verdiglione e la serietà con cui il congresso è stato preparato e con cui si è svolto. Dirvi qual è la suggestione di un uomo che partecipa per la prima volta a un congresso di questa portata e dirvi qual è stata la mia impressione nel sentire il gran vegliardo Borges, che conoscevo soltanto dagli elzeviri del "Corriere della Sera", dirvi anche qual è stata la presenza commovente della dissidenza sovietica e qual è stato il mio senso di aridità, il mio senso di piccolezza di fronte agli interventi dei giapponesi, sopra tutto degli uomini di banca giapponesi, che mi hanno fatto riflettere sullo stato d'impotenza del sistema bancario italiano, ancora legato a leggi che risalgono a cinquant'anni fa e che non permettono un inserimento maggiore in quella che è la dinamica dell'economia moderna, sopra tutto oggi che si accenna a qualche segno di ripresa, ebbene non è facile impresa.

Sono frastornato, se proprio debbo dire una parola che non so se si usa in psicanalisi, so soltanto di essere reduce da un incanto, ripeto sono frastornato, tra la velocità dello Shinkansen, e gli accenti di Mimì della *Bohème* che ha voluto deliziarci nel concerto dato dai cantori della Scala. Sono grato al professor Verdiglione di avermi concesso queste suggestioni.
